



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I°
GRADO "G. FANCIULLI" ARNONE
VIA MATTEOTTI, 3/A - 05031 ARNONE Tel. 0744/387711
Pec tric803002@pec.istruzione.it
E-mail tric803002@istruzione.it
C.F.91025670554

All'albo Online
Agli Atti

Oggetto: Determina di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 tramite Trattativa Diretta su MePA" per n. 3 Corsi di formazione:

1. Formazione Sicurezza Lavoratori (Rischio Medio) - n. partecipanti: 7 – durata: 12 ore Modalità: FAD Sincrona - Normativa: Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025;
2. Aggiornamento Sicurezza Lavoratori (Rischio Medio) - n. partecipanti: 25 – durata: 6 ore Modalità: FAD Sincrona - Normativa: Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025;
3. Aggiornamento Antincendio Liv. 2 (5h - D.M. 2021) - n. partecipanti: 15 – durata: 5 ore Modalità: In presenza con prova pratica obbligatoria di utilizzo degli estintori - Normativa: D.M. 2 settembre 2021;

CIG: BACCD0F500

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento di determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del DS inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, approvato dal C.I. con delibera n. 38/6 del 10/12/2019;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2026 approvato con la Delibera del Consiglio d'Istituto N. 1 del 12/02/2026;

VISTO la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice « la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «LANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;

VISTO le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, « la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e

periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»; DATO ATTO della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti

all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Dott.ssa Gabriella Pitoni, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare l'incarico per effettuare n. 3 corsi di formazione:

- Formazione Sicurezza Lavoratori (Rischio Medio) - n. partecipanti: 7 – durata: 12 ore Modalità: FAD Sincrona - Normativa: Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025;
- Aggiornamento Sicurezza Lavoratori (Rischio Medio) - n. partecipanti: 25 – durata: 6 ore Modalità: FAD Sincrona - Normativa: Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025;
- Aggiornamento Antincendio Liv. 2 (5h - D.M. 2021) - n. partecipanti: 15 – durata: 5 ore Modalità: In presenza con prova pratica obbligatoria di utilizzo degli estintori - Normativa: D.M. 2 settembre 2021

PRESO ATTO che per la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, si intende procedere ad una Trattativa Diretta su Mepa con base d'asta pari a 1.730,00 euro - IVA esente;

CONSIDERATO che la società DP STUDIO Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro del Dott. Domenico Palumbo Via Santa Caterina n. 61 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) P.Iva: 04306700719 per “la formazione sulla Sicurezza” offre tutti i corsi necessari per la formazione del personale dell'Istituto con modalità di erogazione più rispondenti alle esigenze del personale;

CONSIDERATO che l'operatore di cui sopra fornirà la seguente formazione:

1. Formazione Sicurezza Lavoratori (Rischio Medio) - n. partecipanti: 7 – 3. 3. durata: 12 ore Modalità: FAD Sincrona - Normativa: Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025;
2. Aggiornamento Sicurezza Lavoratori (Rischio Medio) - n. partecipanti: 25 – durata: 6 ore Modalità: FAD Sincrona - Normativa: Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025;
3. Aggiornamento Antincendio Liv. 2 (5h - D.M. 2021) - n. partecipanti: 15 – durata: 5 ore Modalità: In presenza con prova pratica obbligatoria di utilizzo degli estintori - Normativa: D.M. 2 settembre 2021;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:

1) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto/Buono d'ordine sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

2) per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'importo base dell'affidamento, pari a € 1.730,00, e la natura del servizio (formazione sulla sicurezza), si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, esonerando l'operatore economico dalla costituzione della garanzia definitiva. Tale scelta è motivata dall'esigenza di semplificazione procedurale e dalla necessità di non gravare l'affidatario di costi sproporzionati rispetto al valore della prestazione, garantendo al contempo il perseguimento del principio di risultato di cui all'art. 1 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto: “corsi per la formazione Sicurezza” comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG BACCD0F500);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che la base d'asta di cui al presente provvedimento risulta pari ad € 1.730,00 (esente IVA) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento, tramite trattativa diretta su MEPA, per il servizio per

- Formazione Sicurezza Lavoratori (Rischio Medio) - n. partecipanti: 7 – durata: 12 ore Modalità: FAD Sincrona - Normativa: Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025;
- Aggiornamento Sicurezza Lavoratori (Rischio Medio) - n. partecipanti: 25 – durata: 6 ore Modalità: FAD Sincrona - Normativa: Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025;
- Aggiornamento Antincendio Liv. 2 (5h - D.M. 2021) - n. partecipanti: 15 – durata: 5 ore Modalità: In presenza con prova pratica obbligatoria di utilizzo degli estintori - Normativa: D.M. 2 settembre 2021

all'operatore economico DP STUDIO Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro del Dott. Domenico Palumbo Via Santa Caterina n. 61 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG) P.Iva: 04306700719 per un importo complessivo di base d'asta pari ad € 1.730,00 (esenteIVA);

2) di autorizzare la spesa complessiva come risulterà a seguito della trattativa diretta, da imputare sul capitolo A.2.1 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE;

3) di nominare la Dott.ssa Gabriella Pitoni quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

4) che il presente provvedimento sarà pubblicato sull'albo online e sulla sezione Amministrazione Trasparente dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Gabriella Pitoni

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del
Codice Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*